

# VI SIA NOTO FRATELLI

## Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 21 al 28 aprile 2002

Sito internet della parrocchia: <http://digilander.iol.it/parrocchiasangiorgio/index.htm>

Cari parrocchiani,

in questa settimana ricorre la festa del nostro patrono San Giorgio. Avevamo organizzato una bella festa: S. Messa solenne e poi tutti al pranzo comunitario. Ma le notizie che ci vengono dalla Terra Santa, l'invito del S. Padre a pregare per la pace ci hanno messo di fronte alle nostre responsabilità. Conosciamo la sofferenza dei nostri fratelli cristiani della Palestina e non possiamo rimanere indifferenti. Abbiamo quindi deciso di celebrare la festa del Patrono con la S. Messa, la presenza del Vescovo e le Cresime, ma non con il pranzo comunitario e di invitare tutti voi a devolvere il costo del pranzo di 10 euro (puramente indicativo) per sostenere due realtà di accoglienza fatte da cristiani per bambini di ogni parte:

- L'orfanotrofio della Sacra Famiglia a Betlemme e
- L'orfanotrofio Jeel Al Amal a Betania, alla periferia di Gerusalemme.

Questi centri sono stati danneggiati durante i tragici avvenimenti di questi giorni e l'orfanotrofio di Betlemme ha subito un bombardamento. Il rapporto con queste istituzioni, che ho visitato nel mio pellegrinaggio in Palestina, sono tenute da AVSI (Milano) - Onuls accreditata presso l'ONU. Potete trovare nell'ingresso della Chiesa il contenitore dove porre le vostre offerte o farle pervenire in Canonica. Sul banchetto troverete anche un ciclostilato con ampie descrizioni dei due orfanotrofi e delle loro attività. Ricordiamoci seguendo il Papa, di pregare la Madonna recitando quotidianamente il S. Rosario perché Dio salvi la Terra Santa e quindi tutto il mondo.

Don Daniele

### LUNEDI' 22 aprile 2002

4<sup>a</sup> settimana di Pasqua

**S. Maria ore 18.00 S. Messa** esequiale nel settimo della scomparsa di **Cecchin Lucia ved.Ros** di anni 92, deceduta a Lismore in Australia il 13 c.m.

*Intenzioni:* +Coden Gionny; Def.ti famiglia Marco Piva fu Marco; +Truccolo Oreste; Def.ti Bottos Gaudenzio e Luigia (il 21)

### MARTEDI' 23 aprile 2002

**SAN GIORGIO Martire –SOLENNITA'**  
**Patrono del Paese**

- **DUOMO ore 9.00 S. Messa solenne in onore del Patrono San Giorgio.**
- **DUOMO ore 19.00 S. Messa presieduta da Mons. Ovidio, nostro Vescovo, durante la quale amministrerà il Sacramento della Cresima a 15 Giovani adulti della forania:**

*Intenzioni:* +Per tutta la comunità parrocchiale; +Vendramini Marisa; Ann di Pes Albino, Cois Amabile e Pasut Ernesto; +Amelia Padovan Santini

### MERCOLEDI' 24 aprile 2002

4<sup>a</sup> settimana di Pasqua

**S. Maria ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Poles Guglielmo; +Franco Lena; Secondo le intenzioni della famiglia Zanardo; +Bertolo Franco;

### GIOVEDI' 25 aprile 2002

**S. MARCO evangelista - Festa**

**S. Maria ore 9.00 S. Messa**

*Intenzioni:* In onore della Madonna per Marco; +Basso Gianni; Def.ti Sorelle Mazocco Carolina, Pierina e Andrighetto Attilio.

### VENERDI' 26 aprile 2002

3<sup>a</sup> settimana di Pasqua

**S. Maria ore 9.00 S. Messa**

**S. Maria ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +De Martin Anita Copat; Per le anime più bisognose; +Pasut Cinzia.

### SABATO 27 aprile 2002

4<sup>a</sup> settimana di Pasqua

**DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva**

*Intenzioni:* +Regini Gianni; +Sacilotto Giorgio; +Santarossa Ernesto; +Robert Diemoz; +Vendramini Marisa;

**Duomo ore 11.00** Matrimonio di De Pecol Enrico e Copat Elisa. Cel. d.Antonio

### DOMENICA 28 aprile 2002

5<sup>a</sup> DOMENICA DI PASQUA –

**DUOMO ore 8.00,9.30, 11.00 Battesimi**

(La S. Messa delle ore 18.00 sarà celebrata nella chiesetta di S. Maria in piazza)

**Duomo ore 17.00 S. Messa presieduta da Mons. Ovidio, vescovo diocesano, durante la quale amministrerà il sacramento della Cresima a 32 giovani.**

- *Oggi, durante la S.Messa delle ore 11.00 Battezziamo Carniel Sara, Alessia Morra e Riccardo Zille.*
- *Alle ore 11.00 ci sarà anche il tradizionale raduno delle famiglie De Toni*

*Intenzioni:* +Poles Giuseppe; +Romanet Marino; +Zanutto Zefferino; Def.ti famiglie Mariuz e Pasqualato; +Santarossa Guerrino e famiglia.

## VITA DELLA COMUNITA'

### CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI

Si riunisce Lunedì prossimo alle ore 20.45 presso la Canonica per gli adempimenti amministrativi

### SAGRA PARROCCHIALE "PORCIA in FESTA – Agosto purtiliese

Tutti i volontari adulti si ritrovano per la organizzazione della Sagra Martedì alle ore 20.45 in Canonica

### CRESIMANDI preparazione alla Celebrazione:

Mercoledì e Venerdì alle ore 17.00 in Duomo. Confessione comunitaria: Venerdì con inizio alle ore 20.30

### AZIONE CATTOLICA ADULTI

Mercoledì (anticipato) alle ore 20.45 ci sarà l'incontro formativo dal tema: "Adulti nella fede" con la partecipazione del Vicario generale della diocesi: Mons. Basilio Danelon. Si ricorda che l'invito è aperto a tutti

Si porta a conoscenza inoltre che l'AC diocesana, è da sempre si impegna nel periodo estivo nella organizzazione dei campi scuola, momenti di formazione e di svago. Tutto questo è supportato da volontari che garantiscono la preparazione del cibo, la cura e la pulizia della casa. Si chiede se nella nostra parrocchia ci sono ragazzi/e che desiderano fare esperienza come inserviente o aiuto-cuoca e anche signore o mamme volenterose che sono disponibili a fare le cuoche. L'attività svolta, pur nello spirito del volontariato, verrà minimamente retribuita. Per ulteriori informazioni e notizie potete contattare i seguenti nominativi: GIULIANA 0434920463 oppure GABRIELLA 0434979595.

## 23 aprile- S. Giorgio martire



Se di S. Giorgio possedessimo solo gli Atti del martirio e più esattamente la sua Passione (considerata apocrifia già dal Decreto Gelasiano del secolo VI), potremmo perfino dubitare della sua esistenza storica. Tuttavia non si può cancellare con un tratto di penna una tradizione così universale: la Chiesa d'Oriente lo chiama «il grande martire» (mégalo-martire) e ogni calendario cristiano l'ha incluso nell'elenco dei santi. S. Giorgio, oltre ad avere dato il nome a città e a paesi, è stato proclamato patrono di città come Genova, di intere regioni spagnole, del Portogallo, della Lituania e dell'Inghilterra, con la solenne conferma, per quest'ultima, di papa Benedetto XIV. Questo culto straordinario ha origini molto antiche giacché il suo sepolcro a Lidda, in Palestina, dove il martire venne decapitato all'inizio del IV secolo, era mèta di pellegrini già all'epoca delle crociate, quando il sultano Saladino vi fece abbattere la chiesa eretta in suo onore. L'immagine, a tutti nota, del coraggioso cavaliere che lotta contro il drago, diffusasi verso la fine del medioevo, trae origine

dalla leggenda creatasi attorno a questo martire e riferita in vari modi dalle molte Passioni.

Narra tale leggenda che un orribile drago uscisse di tanto in tanto dal fondo di un lago e si appressasse alle mura della città recandovi la morte col suo pestifero alito. Per tenere lontano tanto flagello, le popolazioni del luogo offrivano al mostro giovani vittime, estratte a sorte. Un giorno toccò alla figlia del re offrirsi in pasto al drago. Il monarca, che nulla poté fare per evitare questa orribile sorte alla tenera figliola, l'accompagnò in lacrime alle rive del lago. La principessa pareva irrimediabilmente votata all'atroce fine, quando in suo aiuto accorse un coraggioso cavaliere proveniente dalla Cappadocia, Giorgio appunto.

Il prode guerriero sguainò la sua spada e ridusse il terrificante drago come un mite agnellino, che la giovanetta portò al guinzaglio dentro le mura della città, ormai inoffensivo, tra lo stupore di tutti gli abitanti che si serravano in casa spaventati. Il misterioso cavaliere li rassicurò, gridando loro di essere venuto a vincere il drago in nome di Cristo, perché si convertissero e fossero battezzati. Anche la gloriosa fine di questo martire ha lo stesso sapore di leggenda. Condannato a morte per aver rinnegato gli dèi dell'impero, i carnefici sperimentarono sul suo corpo i più atroci tormenti. Pareva fatto di ferro. Di fronte al suo invitto coraggio e alla sua fede si convertì la stessa moglie dell'imperatore. Molti cristiani, pavidi di fronte alle minacce dei carnefici, trovarono la forza di rendere testimonianza a Cristo con l'estremo olocausto della loro vita. Infine anche S. Giorgio piegò la testa sulla colonna e una spada tagliente pose fine alla sua ancor giovane vita.